

**DISCIPLINARE DI GARA
PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO ATTUATORE PER LA PROGETTAZIONE,
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E
TUTELA RIVOLTI AI RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E UMANITARI, NELL'AMBITO DI
UN PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER
RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR)
TRAMITE ACCORDO QUADRO
PERIODO 2017 - 2021
(art. 23, c. 15, D.Lvo 18.4.2016, n. 50)**

CIG 6936568CFC

INDICE

1. OGGETTO DELL'APPALTO	3
2. PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	3
3. CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA (CIG) 6936568CFC	3
4. IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO	4
5. SUDDIVISIONE IN LOTTI	4
6. DURATA APPALTO	4
7. TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE	4
8. PRIMA SEDUTA PUBBLICA	4
9. SECONDA SEDUTA PUBBLICA	4
10. RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	4
11. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	4
12. DOCUMENTAZIONE DI GARA	4
13. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA	5
14. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	5
15. AVVALIMENTO	6
16. TERMINE ULTIMO DI RICEZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	6
17. DOCUMENTAZIONE	7
18. CAUSE DI ESCLUSIONE	15
19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	15
20. PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE	18
21. SVOLGIMENTO DELLA GARA	18
22. GARANZIA DEFINITIVA	19
23. VALIDITÀ DELL'OFFERTA	19
24. ALTRE INFORMAZIONI	20
25. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	20
26. TRATTAMENTO DATI PERSONALI	21

SERCOP – Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i servizi alla persona
via dei Cornaggia n. 33
CAP 20017 – Rho (MI)
Tel. 02-93207312 - Fax 02-93207317
E MAIL: gare.sercop@legalmail.it

1. OGGETTO DELL'APPALTO

conclusione di un accordo quadro tra SERCOP - Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i servizi alla persona - ed un operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, in base al quale affidare, a seguito di appalti specifici, la progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti asilo, rifugiati e umanitari, nell'ambito di un progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)

PRESTAZIONE PRINCIPALE: Servizi di assistenza sociale con alloggio CPV: 85311000-2
IMPORTO STIMATO Euro 2.950.000,00 oltre IVA per la durata contrattuale dell'accordo quadro
PRESTAZIONE SECONDARIA: //CPV:// IMPORTO STIMATO://
CIG: 6936568CFC

Ad esecuzione di quanto previsto dalla Deliberazione CDA n. 112 del 27/12/2016, viene indetta la seguente gara d'appalto.

Non è consentito il subappalto ai sensi dell'art. 105 c.4 del D.Lgs n. 50/2016.

2. PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs n. 50/16, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, c. 2, del D.Lgs n. 50/2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Il contratto verrà stipulato a misura così come esplicitamente indicato nel capitolato speciale di appalto a cui si demanda. Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate o basate sui singoli prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento.

La presente procedura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con applicazione dei seguenti parametri:

OFFERTA ECONOMICA	MAX PUNTI: 20
OFFERTA TECNICA	MAX PUNTI: 80
TOTALE	PUNTI: 100

Offerte anomale: Trattandosi di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'individuazione di offerte anomale si procederà a norma dell'art. 97, c. 3 del D.Lvo n. 50/2016. (4/5)

Le offerte vanno redatte in lingua italiana.

3. CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA (CIG) 6936568CFC

4. IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

Il valore posto a base di gara per la durata contrattuale dell'Accordo Quadro è di € 2.950.000,00 (oneri fiscali esclusi) ed è stato calcolato secondo quanto disposto dall' art. 35 del D.Lgs 50/2016.

5. SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi dell'art. 51 c.1 del D. Lgs. 50/2016 si precisa che l'appalto non è diviso in lotti per i seguenti motivi: in relazione alle caratteristiche della prestazione principale e a ragione di efficacia dei servizi ed efficienza. L'appalto è costituito da un unico lotto poiché si intende affidare ad un unico soggetto tutti i servizi previsti dal presente disciplinare.

6. DURATA APPALTO

Quattro anni dal luglio 2017 – giugno 2021 con decorrenza dalla firma dell'accordo quadro, come indicato all'art. 2 del capitolato.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare l'accordo per un massimo di mesi 12 (dodici) dopo la scadenza finale, se ciò risultasse necessario per provvedere a prestazioni che si rendessero necessarie. La proroga dovrà avvenire comunque nel limite di importo specificato al punto 4

7. TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE

ore 12.00 del giorno 9 febbraio 2017 presso Ufficio Acquisti SERCOP, via dei Cornaggia 33 Rho – piano primo

8. PRIMA SEDUTA PUBBLICA

ore 9.30 del giorno 13 febbraio 2017 presso SERCOP, via dei Cornaggia 33 Rho – piano primo

9. SECONDA SEDUTA PUBBLICA

la data ed il luogo della seconda seduta pubblica saranno comunicati in seguito alla prima seduta

10. RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO

Guido Ciceri

11. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Katia Costa

12. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. il Bando di gara;
2. il Capitolato Speciale d'Appalto;
3. il presente Disciplinare di gara che integra e illustra i contenuti del bando di gara costituendone a tutti gli effetti completamento e parte integrante;
4. i modelli di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà relativi ai requisiti di partecipazione (**Modello 1 e Modello 2**);
5. il Modello Offerta Economica (**Modello 3**);
6. il **Modello B "scheda descrittiva della struttura/e"** di cui all'art. 8 comma 4 lettere d) delle "Linee guida per la presentazione delle domande di accesso al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo" contenuto nell'allegato al Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016 recante la disciplina del Bando S.P.R.A.R 2016/2017;
7. il **Modello B1 "dichiarazione sostitutiva relativa alle strutture di accoglienza"** di cui all'art. 17 del presente disciplinare di gara;

8. **la scheda descrittiva del cofinanziamento** di cui all'art. 28 delle Linee Guida contenute nell'allegato al Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016 recante la disciplina del Bando S.P.R.A.R 2016/2017;
9. **il Modello C "Piano finanziario preventivo"** di cui all'art. 8 comma 4 lettere b) delle "Linee guida per la presentazione delle domande di accesso al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo" contenuto nell'allegato al Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016 recante la disciplina del Bando S.P.R.A.R 2016/2017.

Il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari sono messi a disposizione, per via elettronica e a decorrere dalla pubblicazione del bando, in accesso libero, diretto e completo sul sito internet di Sercop <http://www.sercop.it>.

Gli interessati possono prendere visione ed estrarre copia del bando di gara, del Capitolato speciale d'appalto e dei relativi allegati consultando il sito <http://www.sercop.it>.

Eventuali chiarimenti circa gli atti di gara potranno essere richiesti fino al sesto giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara relativamente alla presentazione dell'offerta, inviando i quesiti tramite e-mail all'indirizzo di posta certificata gare.sercop@legalmail.it.

Le risposte saranno inserite in forma anonima sul sito internet <http://www.sercop.it> alla sezione Gare, nelle FAQ della documentazione relativa alla gara in oggetto, in costante aggiornamento fino a due giorni antecedenti il termine indicato nel bando di gara relativamente alla presentazione dell'offerta.

13.SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, purché in possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi indicati nel presente disciplinare di gara.

Nel caso di ricorso ad ATI, ciascun componente deve dichiarare la quota percentuale di servizio per la quale partecipa e per la quale eseguirà la prestazione.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio. I consorzi di cooperative stabili sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara: in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

Per i Raggruppamenti di imprese e Consorzi: si applicherà il disposto di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/16. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/16 e per i Consorzi stabili trova applicazione l'art. 47 del D.Lgs n. 50/2016. Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 48, c. 14 del D.Lgs n. 50/16 e alla determina AVCP n. 3 del 23.4.2013, oltre a quanto indicato nel presente disciplinare.

14.REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti per essere ammessi a partecipare alla gara devono possedere, alla data fissata per la presentazione delle offerte, i seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale

Assenza delle cause ostative alla partecipazione alle gare pubbliche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, comprese quelle previste dalla normativa antimafia.

b) Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di stato estero aderente alla U.E. dalla quale risulti che il concorrente è iscritto per l'attività oggetto della gara a cui intende concorrere, con l'indicazione del numero e della data di iscrizione.

c) Requisiti di capacità economico-finanziaria

Avere realizzato un fatturato annuo complessivo nel triennio 2014-2015-2016 non inferiore ad € 5.000.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 83, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 50/2016.

Tale requisito è richiesto, in considerazione del valore dell'appalto e delle sue peculiarità, al fine di garantire che i concorrenti possiedano un'organizzazione solida ed articolata e siano in possesso di un'esperienza specifica ed una adeguata affidabilità anche sul piano economico.

In caso di ATI il possesso del requisito dovrà essere dimostrato per la percentuale di prestazione corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento o, se superiore, alla quota di esecuzione (art. 45 5° D.Lgs. 50/2016).

Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice il requisito deve essere posseduto dal consorzio.

d) Requisiti di capacità tecnica-professionale

- Possedere, nel quinquennio 2010 – 2015:

1. una comprovata esperienza, per minimo di 36 mesi continuativi, nella presa in carico di richiedenti asilo/rifugiati/titolari di protezione internazionale (art.21 DM 10 agosto 2016) nella gestione di progetti SPRAR;
2. un fatturato direttamente riferibile ad interventi SPRAR pari ad almeno € 1.500.000,00.

Le due suddette condizioni devono essere possedute contemporaneamente.

Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI raggruppata in forma orizzontale, tutti i compartecipanti devono possedere il requisito della pluriennale esperienza nella presa in carico dei richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI raggruppata in forma verticale, i compartecipanti devono possedere il requisito della pluriennale esperienza ciascuno relativamente ai servizi di propria competenza, che devono essere chiaramente indicati dal documento di costituzione (art. 21 DM 16).

Dovrà essere fornita precisa indicazione della denominazione del servizio, degli importi affidati, dei periodi di svolgimento e degli enti destinatari, mediante l'utilizzo del modulo 1 allegato al presente bando.

Si richiama l'art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/16.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice i requisiti di idoneità tecnica devono essere posseduti e comprovati dal consorzio.

15.AVVALIMENTO

Si richiama integralmente l'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

16.TERMINI ULTIMO DI RICEZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e contenente i documenti e le buste dell'offerta tecnica ed economica, dovrà pervenire, con qualsiasi mezzo di trasmissione che a proprio esclusivo rischio il concorrente riterrà idoneo, **entro le ore 12.00 del giorno 9 febbraio 2017** al seguente indirizzo: SERCOP - Ufficio Acquisti, Via dei Cornaggia 33, Rho, pena la non ammissione alla gara. L'orario di apertura dell'Ufficio è il seguente: il lunedì ed il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00; il giovedì

dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00; il martedì e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si specifica, a tale fine, che il termine sopra indicato si intende come perentorio, cioè a pena della non ammissione alla gara, facendo unicamente fede, a tale scopo, il timbro a calendario e l'ora di arrivo apposti sul plico dagli addetti all'Ufficio indicato per la ricezione della stazione appaltante.

Ciascuna offerta deve pervenire mediante apposito plico d'invio, idoneamente sigillato, controfirmato dal legale rappresentante della Ditta concorrente su tutti i lembi di chiusura e riportante all'esterno, in forma chiara e leggibile, l'esatta denominazione o ragione sociale e l'indirizzo (sia il domicilio che la sede legale) del concorrente, nonché la dicitura: "Offerta per la conclusione di un accordo quadro per la progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti asilo, rifugiati e umanitari, nell'ambito di un progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) – CIG 6936568CFC - scadenza 09/02/2017". Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per posta elettronica.

All'interno del plico d'invio devono essere contenute numero 3 (tre) buste separate, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, con indicati all'esterno la denominazione o ragione sociale e l'indirizzo della concorrente, nonché riportanti rispettivamente la dicitura: "Busta A – Documentazione amministrativa", "Busta B – Offerta tecnica", "Busta C – Offerta economica".

Con riferimento alla singola impresa concorrente, pena l'esclusione dalla gara, tali buste devono contenere obbligatoriamente la documentazione seguente:

17. DOCUMENTAZIONE

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Sulla busta si dovrà riportare "Busta A – documentazione amministrativa", il nome e ragione sociale del concorrente e la gara cui si riferisce. Nella stessa dovranno essere inseriti, a pena d'esclusione e fatte salve le ipotesi di soccorso istruttorio, come disciplinate nel seguito:

1. **Istanza di ammissione**, utilizzando il modello allegato (Mod. 1) ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente (e dagli altri soggetti partecipanti come indicato nel seguito del presente disciplinare), accompagnata da un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;
2. **Dichiarazione sostitutiva casellario giudiziale e carichi pendenti**, autenticata ai sensi DPR n. 445/00, utilizzando il facsimile specificatamente predisposto e allegato al presente disciplinare di gara (Mod. 2), distintamente per ognuno dei soggetti indicati nello spazio "AVVERTENZA" del modello stesso e con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
3. **Garanzia provvisoria di Euro 59.000,00**, pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara I.V.A. esclusa, nelle forme e con le modalità descritte all'art. 93 del D.Lgs n. 50/16.

La garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto

dall'articolo 161 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere validità di 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato nel presente disciplinare per la presentazione dell'offerta. Tale garanzia dovrà essere presentata in originale.

La garanzia anche costituita in contanti o assegno circolare o in titoli del debito pubblico, a pena di esclusione ed ai sensi dell'art. 93, c. 8 del D.Lgs n. 50/16, deve contenere l'impegno di un fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto.

Tale garanzia provvisoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Per quanto qui non previsto trova applicazione l'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fidejussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità, per le categorie di prestazioni da eseguire e per le quali si qualificano, potranno usufruire del beneficio della dimidiazione della garanzia. Per fruire di tale beneficio i concorrenti, ai sensi dell'art. 93, c. 7, del D.Lgs. 50/2016, segnalano, in sede di gara, il possesso del predetto requisito e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta fotocopia resa autentica della certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, c. 7 del D.Lgs n. 50/16 la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute.

Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa.

La mancata presentazione della cauzione, comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

In caso di decadenza o revoca dall'aggiudicazione per inadempimento degli obblighi gravanti sull'aggiudicatario prima della stipula del contratto, ovvero per accertata mancanza in capo allo stesso dei requisiti richiesti, la stazione appaltante provvederà all'incameramento della garanzia provvisoria, fatto salvo il diritto al maggiore danno, riservandosi la facoltà di aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria finale. Tale facoltà può essere esercitata anche nel caso di rinuncia all'appalto, in caso di fallimento, di risoluzione o recesso, senza che in ogni caso da suddette circostanze derivi alcun diritto per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria.

4. *(unicamente nel caso in cui l'offerta sia presentata da un soggetto diverso dal legale rappresentante della Ditta concorrente)* **copia della procura**, anche in semplice copia fotostatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che confermi la persistenza del conferimento dei poteri di rappresentanza, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità valido del sottoscrittore.
5. **Contributo identificativo gara** – autorità di vigilanza (CIG 6936568CFC): copia della ricevuta del versamento di **€ 140,00** relativo al contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici, da effettuarsi secondo le istruzioni operative e le modalità previste e pubblicate sul sito dell'Autorità "servizio riscossione";
6. in caso di **avvalimento** dei requisiti il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45 del D.Lgs n. 50/16 può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo di cui all'art. 83, c. 1 lett. b) e c) del D.Lgs n. 50/16 avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. In tal caso il concorrente deve obbligatoriamente allegare alla domanda di partecipazione alla gara:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi della vigente normativa, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/16, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/16;
- e) il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, in originale o copia autentica.

Le citate dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e dalle stesse possono derivare conseguenze penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, c. 12 del D.Lgs n. 50/16 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia.

Ai sensi dell'art. 89, c. 5 del D.Lgs n. 50/2016 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 89, c. 7 del D.Lgs n. 50/2016 alla presente gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 89, c. 8 del D.Lgs n. 50/2016 il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione.

Il contratto di avvalimento, a pena di esclusione, secondo quanto indicato nella determina AVCP n. 2/2012, deve riportare in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto di avvalimento, vale a dire le risorse e i mezzi prestati, da elencare "in modo determinato e specifico". Pertanto il contratto di avvalimento non può sostanziarsi nell'impegno generico "a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente".

Trova altresì applicazione il disposto degli artt. 88 e 89 del DPR n. 207/2010 e s.m.i, in quanto compatibili ai sensi dell'art. 216, c. 14.

7. Dichiarazione relativa al rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 231/2001: i concorrenti dovranno dimostrare l'adempimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 mediante:

- presentazione del modello di organizzazione ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con indicazione del provvedimento di nomina di un organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello. Il modello di organizzazione redatto ai sensi della citata legge deve prevedere:
 - o l'individuazione delle aree a maggior rischio di compimento di reati
 - o la previsione di idonee procedure per la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente nelle attività definite a maggior rischio di compimento di reati
 - o l'adozione di modalità di gestione delle risorse economiche idonee ad impedire la commissione di reati
 - o la previsione di un appropriato sistema di trasmissione delle informazioni all'organismo di vigilanza

- la previsione di misure di tutela dei dipendenti che denunciano illeciti
- l'introduzione di sanzioni per l'inosservanza dei modelli adottati

oppure

- dichiarazione – a firma del legale rappresentante dell'impresa – con la quale l'impresa assume l'impegno all'approvazione di un modello di organizzazione ai sensi del al D.Lgs. 231/2001 (avente i contenuti indicati al punto precedente) e alla nomina di un organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello entro 180 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione dell'appalto.

La mancata presentazione del modello con i contenuti sopra indicati, nonché dell'atto di nomina dell'organismo di vigilanza, entro i termini prescritti, costituisce causa di decadenza dalla aggiudicazione provvisoria.

8. **Documento Unico di Regolarità Contabile (DURC)** in corso di validità;
9. **Impegno a dotarsi di una sede operativa** posta in uno dei Comuni del rhodense a partire dal momento del confermato finanziamento del progetto;
10. **PASSOE per verifica documenti tramite sistema AVCpass:** nella busta dovrà essere inserito il PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS: la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 36, c. 5 del D.Lgs. n. 50/16, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVC pass;
11. **referenza di almeno due Istituti di Credito** attestanti la capacità economica e di solvibilità dell'Impresa in relazione al valore dell'appalto (dichiarazione con esplicito riferimento all'oggetto e all'importo complessivo di gara);
12. **Copia del capitolato, firmato per conoscenza ed accettazione integrale** di quanto ivi contenuto, dal legale rappresentante o titolare o procuratore dell'impresa singola ovvero nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dal legale rappresentante o titolare o procuratore di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio;
13. **Certificato della CCIAA** o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 da cui risulti un oggetto sociale coerente con l'oggetto di gara. Dichiarazione di analogo contenuto dovrà essere resa nelle stesse forme, pena esclusione, anche nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla CCIAA con riferimento ai dati comunque certificabili, producendo nel contempo copia dell'atto costitutivo e dello statuto.
14. nel caso di ATI **dichiarazione di partecipazione in raggruppamento**, sottoscritta da tutti i rappresentanti legali degli operatori economici associati, con specificazione del tipo di ATI prescelto ed indicazione dell'operatore economico capogruppo e dell'attività che ogni associato si impegna a svolgere. In caso di ATI orizzontale, devono inoltre essere indicate le quote di partecipazione, le quote di esecuzione e l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo al capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 48 8° del D.Lgs. 50/2016). Si richiamano integralmente i commi 12 e 15 dell'art. 48 del Codice.

Per le **A.T.I. non costituite**, inoltre:

- a) **istanza unica di ammissione** sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento, dalla quale risulti:
 - a1) il concorrente a cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo, le quote di partecipazione al raggruppamento e le quote di servizi eseguite da ciascuna singola impresa il tutto in ossequio alle norme vigenti;
 - a2) l'impegno che, in caso di aggiudicazione, tutti i soggetti che comporranno il raggruppamento, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs 50/2016;
- b) *(per ciascuna impresa)*: il "Mod. 1" e tutta la documentazione richiesta per l'impresa singola (ad esclusione della garanzia da presentarsi congiuntamente), nonché il "Mod. 2" per i soggetti ivi previsti.

Per le **A.T.I. già costituite**, inoltre:

- a) La documentazione richiesta per l'impresa singola;
- b) ATTO COSTITUTIVO dell'A.T.I. con le caratteristiche di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. da cui risultino (in forma di scrittura privata autenticata), oltre alle quote di partecipazione al raggruppamento e le quote di servizi eseguite da ciascuna singola impresa partecipante all'A.T.I. il tutto in ossequio alle norme vigenti:
 - b1) il conferimento di mandato speciale, gratuito e irrevocabile con procura a chi legalmente rappresenta la capogruppo;
 - b2) l'inefficacia nei confronti dell'Ente della revoca del mandato stesso, anche per giusta causa;
 - b3) l'attribuzione al mandatario da parte delle mandanti della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti della stazione appaltante, per tutti i rapporti dipendenti dall'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso di **CONSORZI** di imprese, inoltre:

- a) L'ATTO COSTITUTIVO del Consorzio e le successive rilevanti modificazioni;
- b) La DELIBERA o apposito atto dell'organo statutariamente competente, indicante le imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

Nel caso di **RETE D'IMPRESE** attenersi inoltre:

- 1) Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica

In questo caso l'organo comune mandatario dovrà allegare:

- il contratto di rete comprendente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune, redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.;

N.B. Le imprese retiste, che presentano offerta, dovranno attenersi alle disposizioni del comma 14 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

- 2) Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune

In questo caso l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle disposizioni previste per tali forme, salvo la forma del mandato.

In particolare, l'eventuale mandato collettivo irrevocabile può consistere alternativamente in:

- scrittura privata non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete, se il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; inoltre, in detta evenienza la scrittura non autenticata dovrà essere prodotta unitamente alla copia autentica del contratto di rete;

- scrittura privata autenticata nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse.

N.B. In tal caso, dal momento che l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma di RTI, si applica la disciplina dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

- 3) Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica

in questo caso, considerato il potere riconosciuto all'organo comune di agire in rappresentanza della rete (nel cui programma strategico rientri la partecipazione congiunta a procedure di gara), l'aggregazione tra le imprese retiste partecipa a mezzo dell'organo comune. Quest'ultimo dovrà allegare:

- copia autentica del contratto di rete stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata o atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.;

N.B.

1. L'offerta presentata dall'organo comune, assieme alla copia autentica del contratto di rete, vale ad impegnare tutte le imprese retiste, salvo diversa indicazione in sede di offerta.

2. Le imprese retiste che presentano offerta dovranno attenersi alle disposizioni contenute nel comma 14 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

Per i documenti da produrre da RETE D'IMPRESE attenersi inoltre a:

1) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

La documentazione relativa all'istanza di ammissione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La documentazione relativa alla dichiarazione sostitutiva art. 80, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 deve essere resa e sottoscritta con firma digitale dai soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La garanzia provvisoria e l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva deve essere prodotta e sottoscritta con firma dal soggetto emittente nonché dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

Il contratto di rete contenente il mandato collettivo irrevocabile, deve essere prodotto debitamente sottoscritto.

2) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite ai precedenti punti relativi al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

3) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

L'istanza di ammissione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

La dichiarazione sostitutiva art. 80, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 deve essere resa e sottoscritta con firma dai soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

La garanzia provvisoria e l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva deve essere prodotta e sottoscritta con firma dal soggetto emittente nonché dal legale rappresentante dell'organo comune.

Il contratto di rete, deve essere prodotta debitamente sottoscritto.

Ai sensi dell'art. 83, c. 9 del D.Lgs n. 50/16, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di **SOCCORSO ISTRUTTORIO**. In particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste ai fini del possesso della comprova dei requisiti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa, al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura non superiore a 5.000 euro. In tal caso, sarà assegnato al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente è escluso dalla gara. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La misura minima della sanzione è pari all'uno per mille del valore a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 95, c. 15 del D.Lgs n. 50/16 ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, nè per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Sulla Busta B si dovrà riportare “Busta B - contiene offerta tecnica”, il nome e ragione sociale del concorrente la gara cui si riferisce.

Essa deve contenere un progetto tecnico strutturato secondo i criteri e gli elementi di valutazione indicati al successivo art. 19.

La documentazione tecnica dovrà essere presentata con uno sviluppo degli argomenti conciso, chiaro, coerente e nell'ordine richiesto.

Ai fini della valutazione della lettera c) di cui al punto 1 del successivo art. 19, dovrà essere presentata per ogni struttura di accoglienza:

1. **il Modello B “scheda descrittiva della struttura/e”** di cui all'art. 8 comma 4 lettere d) delle “Linee guida per la presentazione delle domande di accesso al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo” contenuto nell'allegato al Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016 recante la disciplina del Bando S.P.R.A.R 2016/2017, provvisto degli allegati obbligatori consistenti nella planimetria e in almeno 5 fotografie, ad esclusione della relazione tecnica;
2. **il Modello B1** dichiarazione sostitutiva relativa all'idoneità delle strutture di accoglienza di cui al precedente Modello B.

Ai fini della valutazione della lettera e) di cui al punto 1 del successivo art. 19 dovrà essere presentato:

1. **la scheda descrittiva del cofinanziamento** di cui all'art. 28 delle Linee Guida contenute nell'allegato al Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016 recante la disciplina del Bando S.P.R.A.R 2016/2017.

L'utilizzo degli allegati del Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016, indicati specificatamente sopra, permetterà di valutare la completezza del progetto e la sua aderenza al Bando Ministeriale.

Gli elaborati e la documentazione contenuti nella busta “**B-Offerta tecnica**” (comprensiva degli allegati sopra citati) devono essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla procedura di gara, dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

L'offerta tecnica non sottoscritta è nulla.

Al fine di consentire una comparazione quanto più oggettiva possibile fra i progetti, l'offerta tecnica dovrà essere suddivisa in capitoli, coincidenti con i titoli dei criteri qualitativi utilizzati per l'assegnazione dei punteggi, come riportato nella valutazione dell'offerta tecnica, in modo tale che ogni capitolo sia esauriente per se stesso, illustrato sinteticamente in modo chiaro e dettagliato.

La Commissione di gara elaborerà le graduatorie in base ai criteri e sub-criteri di cui all'art. 19.

L'offerta tecnica dovrà essere formulata in massimo 25 facciate e in massimo 30 righe per facciata in formato A4 (carattere Arial non inferiore a 11 punti) esclusi curricula e modulistica, oltre le quali (numero facciate e numero righe per pagina) la Commissione non esaminerà il contenuto.

ATTENZIONE: l'offerta tecnica non deve recare, pena l'esclusione, alcun riferimento al prezzo offerto, ovvero agli elementi che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta economica del concorrente. L'impresa partecipante, pertanto, dovrà calcolare il proprio co-finanziamento sulla BASE d'ASTA e non sul ribasso d'asta. Tale riferimento alla base d'asta (e non al ribasso d'asta/offerta economica), deve essere mantenuto ogni qualvolta è richiesto questo dato in tutti gli allegati da compilare in sede di presentazione dell'offerta tecnica.

La suddetta Busta B sigillata è da inserire nel plico di spedizione con il resto della documentazione.

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La Busta C deve contenere, a pena di esclusione:

1. **offerta economica**, in bollo da Euro 16,00 (Euro sedici), formulata compilando il Modello 3 allegato, mediante indicazione del ribasso unico percentuale (da indicare in cifre e in lettere con due numeri decimali) sul costo pro-capite/die per l'accoglienza di ogni richiedente a base di gara, soggetto a sconto, pari ad Euro 42,00 (euro) I.V.A. esclusa. Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà considerato il prezzo netto desunto dalla applicazione dello sconto offerto alla base di gara.

Nell'offerta, a pena di esclusione, la ditta dovrà indicare i propri costi della sicurezza ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lgs. n. 50/16.

2. **il Modello C "Piano finanziario preventivo"** di cui all'art. 8 comma 4 lettere b) delle "Linee guida per la presentazione delle domande di accesso al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo" contenuto nell'allegato al Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016 recante la disciplina del Bando S.P.R.A.R 2016/2017 compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore.

Si evidenzia che rispetto alla mancata presentazione della dichiarazione di cui al punto 1 dell'offerta economica e/o del Modello C di cui al punto 2 non è possibile esercitare il soccorso istruttorio ed è prevista **l'esclusione dalla procedura di gara.**

A pena di esclusione, l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della Ditta concorrente; nel caso di A.T.I., la sottoscrizione deve essere effettuata dai rappresentanti legali di ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate; nel caso di Consorzio dal legale rappresentante dello stesso; nel caso di Rete d'impresa:

- Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica

In tal caso il modello 3 dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organo comune e di ciascun operatore retista partecipante (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma).

- Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite per il Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

- Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica

In tal caso il modello 3 dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organo comune (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma)

La suddetta Busta C dovrà essere inclusa, col resto della documentazione, nel plico di spedizione.

18. CAUSE DI ESCLUSIONE

I plichi e le buste contenenti le offerte dovranno essere presentati nei termini e con le modalità previste nel presente disciplinare: si farà luogo all'esclusione dalla gara di quelle offerte che manchino di documenti o formalità o che comunque risultino incomplete o irregolari, fatte salve le ipotesi di soccorso istruttorio come disciplinate dall'art. 83, c. 9 del D.Lgs n. 50/2016.

Sono escluse le imprese che non risultino in possesso dei requisiti minimi di cui al presente disciplinare.

Sono altresì escluse le Ditte concorrenti che presentino offerte parziali, condizionate o comunque espresse in modo indeterminato.

L'offerta economica presentata in maniera difforme o incompleta rispetto a quanto previsto nel presente disciplinare è causa di esclusione immediata dalla gara.

Sono escluse dalla gara le imprese concorrenti che non abbiano presentato la garanzia provvisoria.

Fatta salva l'ipotesi di falsità, l'omissione totale o la carenza sostanziale di anche solo una delle dichiarazioni previste nel presente disciplinare nonché nel "Mod. 1" e nel "Mod. 2" comporteranno l'esclusione immediata dalla gara.

Non sono ammesse, e quindi immediatamente escluse dalla gara, le offerte (I.V.A. esclusa) in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta soggetto a sconto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti rigorosamente in lingua italiana o corredati di traduzione certificata, conforme al testo originale, dalla competente rappresentanza diplomatica, consolare o da un traduttore ufficiale: la mancata redazione in lingua italiana comporta l'esclusione dalla gara.

La ditta è altresì esclusa nel caso in cui:

- non abbia reso, regolarizzato o integrato la documentazione essenziale di gara ai sensi di quanto disposto dall'art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/16;
- non abbia corrisposto la sanzione di cui all'art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/16 come disposto nel presente disciplinare.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, prendendo in considerazione gli elementi e i criteri di valutazione di seguito indicati.

A parità di punteggio sarà dichiarata vincitrice la concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità anche nelle offerte tecniche si procederà a sorteggio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza (art. 95, c. 12 D.Lgs n. 50/16) e congruità della stessa – art. 69 del R.D. n. 827/1924.

Si riserva altresì di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e/o per ragioni di pubblico interesse, senza che alcun concorrente possa vantare diritto alcuno. La stazione appaltante inoltre si riserva la facoltà di non dare luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei seguenti elementi, ai quali è riservato un punteggio massimo complessivo di 100 punti così suddivisi:

ELEMENTI		PUNTEGGIO MASSIMO
1	ELEMENTI QUALITATIVI – OFFERTA TECNICA	80
2	ELEMENTI ECONOMICI – OFFERTA ECONOMICA	20
	TOTALE	100

1. Valutazione offerta tecnica - max punti 80

Il progetto gestionale sarà valutato sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri:

a) Qualità della proposta progettuale

- Aderenza della proposta progettuale a risultati attesi e attività / servizi richiesti dal Decreto 10 agosto 2016, in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida dello SPRAR
- Complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio, nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari
- Conoscenza del territorio, promozione/partecipazione ad una rete a livello locale

Totale criterio "Qualità della proposta progettuale" max 22

b) Organizzazione delle attività progettuali

- Modalità organizzative e operative previste per l'attuazione degli interventi
- Procedure di monitoraggio, gestione e controllo previste per l'attuazione del progetto
- Concretezza dei risultati attesi
- Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi dello SPRAR di cui all'art. 31 del DM 10/2016 in tema di accoglienza materiale, mediazione linguistico-culturale, orientamento e accesso ai servizi del territorio, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, orientamento e accompagnamento legale, tutela psico-socio-sanitaria

Totale criterio "Organizzazione delle attività progettuali" max 22

c) Struttura/e di accoglienza

- Collocazione della/e struttura/e in rispondenza all'esigenza di facilitare l'accesso ai servizi del territorio
- Rapporto tra servizi igienici e capacità ricettiva minima e presenza e disponibilità di spazi comuni
- Distribuzione di posti letto secondo le diverse localizzazioni di cui all'art. 51 b) del capitolato

Totale criterio "Struttura/e di accoglienza" max 16

d) Gruppo di lavoro

- Esperienza (almeno biennale) e completezza dell'équipe multidisciplinare con indicazione dell'esperienza specifica di lavoro con rifugiati/richiedenti asilo, sia in termini quantitativi che qualitativi all'interno degli SPRAR da parte del personale dedicato
- Curriculum coordinatore, indicazione dell'esperienza specifica, esperienza in coordinamento e gestione del personale, esperienza in progettazione e rendicontazione
- Modalità organizzative, coordinamento, gestione dell'équipe multidisciplinare, formazione e aggiornamento nonché verifica e monitoraggio del lavoro svolto

Totale criterio "Equipe multidisciplinare" max 14

e) Cofinanziamento

- indicazione economica dell'importo della valorizzazione della compartecipazione indicata in termini percentuali (minimo il 5% della base d'asta)
- descrizione della tipologia di servizi corrispondenti alla compartecipazione, che saranno valutati in base alla coerenza e alla rilevanza del tipo di compartecipazione nell'ambito del progetto da realizzare: in particolare la messa a disposizione di personale che costituisca il riferimento per la gestione di qualsiasi sviluppo e/o criticità del progetto, specializzato per supportare l'ente nel monitoraggio e controllo

Totale criterio "co-finanziamento" max 6

L'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica avverrà secondo le seguenti modalità: ogni membro della commissione di gara esprimerà la propria valutazione tramite un parametro che oscilla tra 0,20 (valutazione minima) e 1 (valutazione massima), con numeri fino a due decimali, utilizzando la seguente scala:

giudizio	parametro
Ottimo	1,00
molto buono	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60
quasi sufficiente	0,50
Insufficiente	0,40
gravemente insufficiente	0,20

La valutazione complessiva di ciascun criterio sarà il risultato del seguente algoritmo:

- i. Sommatoria della valutazione espressa da ciascun membro della commissione tramite il parametro di cui sopra;
- ii. Il risultato di cui al punto i. verrà diviso per il numero dei componenti della commissione di gara (media semplice);
- iii. Il risultato di cui al punto ii. verrà riparametrato dividendo il voto medio di ciascuna offerta per il voto massimo attribuito a quel criterio;
- iv. Il risultato di cui al punto iii. costituirà la valutazione attribuita al concorrente;
- v. Il voto medio verrà moltiplicato per il punteggio massimo relativo al criterio oggetto di valutazione. Ciò costituirà il punteggio attribuito al concorrente.

Qualora l'offerta progettuale non totalizzi un punteggio quale risultato di cui al precedente punti ii) (media del giudizio dei commissari) almeno pari a 0,6 per gli item a), b), c), d), non si procederà all'apertura dell'offerta economica.

La valutazione complessiva dell'offerta progettuale avverrà mediante la seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n \left[W_i * \frac{V(a)_i}{V(max)_i} \right]$$

Dove

C(a)=indice di valutazione dell'offerta (a);

n= numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito(i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero,20 e uno;

Σn= sommatoria

2. Valutazione offerta economica - max punti 20

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica è pari a 20/100 ed è calcolato sul prezzo risultante dal ribasso della retta massima giornaliera/costo pro-capite/die per l'accoglienza di ogni richiedente fissata in € 42,00 oltre IVA secondo la seguente formula:

$$X = \frac{P_i \times C}{PO}$$

Ove:

X = Punteggio da attribuire al concorrente in esame

P_i = Prezzo più basso offerto

C = Punteggio massimo attribuibile (20)

PO = Prezzo offerto dal concorrente in esame

La graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente.

20. PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Chiunque può assistere all'apertura delle buste. Sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti delle ditte che partecipano alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante e/o delegato, munito di mandato ad hoc o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente, presente alle operazioni di gara per mezzo di proprio rappresentante, è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni del seggio di gara assunte e comunicate in tale sede.

21. SVOLGIMENTO DELLA GARA

- a) Il giorno **13 febbraio 2017 alle ore 9.30**, presso la sede di Sercop in via dei Cornaggia 33 – Rho, la Commissione di Gara procederà in seduta pubblica a verificare la completezza della documentazione presentata per quanto attiene alla Busta A – “documentazione amministrativa” di cui al precedente punto 17.
- b) Successivamente la Commissione comunicherà gli esiti della verifica e procederà all'apertura del plico contenente l'offerta tecnica al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.
- c) In seguito la Commissione, in seduta riservata, procederà alla valutazione della parte progettuale delle offerte di cui alla Busta B – “offerta tecnica”, in base ai criteri e ai parametri sopra indicati. Qualora si rendesse necessario, la valutazione dei progetti potrà svolgersi anche in più sedute al fine di consentire un'accurata valutazione delle offerte presentate.
- d) Ad esito della valutazione delle offerte tecniche ai concorrenti verrà comunicata mediante posta elettronica certificata l'ora, il giorno ed il luogo in cui avrà luogo la seduta pubblica nella quale la Commissione di Gara darà lettura dei punteggi tecnici attribuiti.
- e) Nella seduta di cui sopra la Commissione procederà dunque alla lettura dei suddetti punteggi e all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, di cui alla Busta C – “offerta economica”,

Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho, Settimo M.se, Vanzago

Sede legale e operativa: via dei Cornaggia 33 - 20017 Rho (MI)

Telefono: 02-93207399 - Fax: 02-93207317 - e-mail: info@sercop.it

C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020

dei concorrenti ammessi, valuterà le offerte economiche presentate da ciascun concorrente secondo la formula di cui al precedente articolo 19 e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi.

- f) La graduatoria finale tecnico-economica risulterà dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dall'offerta tecnica ed economica.
- g) La Commissione di Gara procederà alla verifica della presenza di offerte anomale. La soglia di anomalia sarà determinata con le modalità di cui all'art. 97 comma 3 del D.Lgs. 50/2016. Sarà considerata anomala l'offerta del concorrente per la quale sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, saranno entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, fermo restando quanto previsto dal citato art. 97 comma 6 per le offerte che non raggiungano tale punteggio.
- h) L'individuazione del miglior offerente avverrà successivamente alla verifica delle offerte dichiarate anormalmente basse mediante l'esame in contraddittorio delle giustificazioni che verranno presentate dal concorrente su richiesta della stazione appaltante, secondo i criteri indicati nel medesimo art. 97.

Qualora l'offerta risultata prima in graduatoria venisse esclusa dopo la verifica di anomalia, l'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore dell'operatore economico in graduatoria che avrà presentato la prima offerta non anomala.

L'aggiudicazione avverrà con separato atto amministrativo.

L'aggiudicazione diviene efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 32, c. 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 non trova applicazione il termine dilatorio di 35 giorni per l'affidamento delle singole prestazioni e pertanto le stesse potranno avere inizio subito dopo la firma da parte della ditta appaltatrice del contratto medesimo o della comunicazione di aggiudicazione dell'appalto specifico.

22. GARANZIA DEFINITIVA

Al momento della conclusione dell'accordo quadro, a garanzia del rispetto degli impegni assunti con il medesimo, dovrà essere depositata una cauzione pari ad Euro 2.000,00. Tale cauzione deve essere costituita mediante polizza bancaria od assicurativa e deve avere validità per l'intera durata dell'accordo quadro, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del cod. civ. nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La cauzione sarà svincolata con atto specifico alla scadenza dell'accordo quadro.

Al momento dell'affidamento dei singoli contratti di appalto derivanti dal presente accordo quadro la ditta dovrà costituire apposita cauzione definitiva nei modi, forme ed importi di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/16. La stessa sarà svincolata nei modi e tempi indicati nel medesimo art. 103. Tale garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo nei casi previsti di inadempienza e grave errore.

La mancata costituzione della garanzia per un singolo appalto determina la decadenza dall'accordo quadro. Per tutto quanto non previsto in questa sede, trova applicazione l'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. L'appaltatore si impegna a ricostituire la garanzia, fino alla concorrenza dell'importo originario, nel caso in cui durante l'esecuzione del contratto la stazione appaltante dovesse in tutto o in parte valersi della stessa.

23. VALIDITÀ DELL'OFFERTA

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione della stessa e senza che sia intervenuto il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

24. ALTRE INFORMAZIONI

- È fatto obbligo al concorrente di indicare, nell'apposito spazio previsto nell'allegato facsimile di ISTANZA DI AMMISSIONE (Mod. 1), un recapito di posta elettronica certificata (PEC) a cui saranno inviate in forma scritta tutte le comunicazioni e le richieste (ad es.: verifica della anomalia dell'offerta, comunicazione ai non aggiudicatari, cause di esclusione ecc.) riguardanti la presente procedura di gara. Delle comunicazioni e richieste indirizzate al suddetto recapito PEC il concorrente è da ritenersi pienamente a conoscenza, senza che nessuna obiezione possa essere mossa alla stazione appaltante.
- Nel caso di offerte uguali, si procederà alla aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
- La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare il presente disciplinare ovvero di non procedere all'affidamento delle prestazioni per motivi di pubblico interesse; in tali casi le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese alcune, né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.
- L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali, economico finanziari, di capacità tecnica dichiarati dall'impresa in sede di gara, al positivo esito delle verifiche previste dalla vigente disciplina antimafia e alla trasmissione della documentazione dovuta dalla ditta "per la stipula del contratto".
- Qualora, a seguito delle verifiche, dovesse risultare che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara ovvero non rispetti gli adempimenti previsti a suo carico prima della stipula del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, accertata in sede di verifica, comporta per il dichiarante non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e smi.
- Si avverte che l'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati alla stessa.
- Nel caso che, per il mancato verificarsi della condizione di cui sopra, non si potesse dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle Ditte partecipanti o a quella vincitrice.
- Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs n. 50/16, l'Ente si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 50/16 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.
- Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona del Dott. Guido Ciceri, Direttore di Sercop

25. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria deve presentare tutti i documenti necessari alla stipula del contratto, nei tempi e secondo le modalità richieste dal competente organo della stazione appaltante.

In particolare la Ditta dovrà:

- Fornire la prova documentale di tutti i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara, per quanto di sua competenza;
- Presentare la garanzia definitiva con le modalità di cui al presente disciplinare, al Capitolato speciale di appalto ed all'art. 103 del D.Lgs n. 50/16;
- Presentare le polizze assicurative di cui all'art. 36 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- Nel caso di aggiudicazione ad A.T.I. (non costituite): presentare la scrittura privata autenticata di cui all'art. 48, c. 13 del D.Lgs. 50/2016;
- Firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno resi noti con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, la stazione appaltante potrà procedere alla dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e all'affidamento dei servizi al concorrente che segue in graduatoria.

A pena di revoca dell'affidamento, dovrà essere verificata, prima della stipula del contratto, la regolarità contributiva dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010.

26. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 196/2003:

- i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;
- i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs 196/2003 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- Titolare del trattamento dei dati è SER.CO.P., Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i servizi alla persona - Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese e Vanzago, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore.

Per informazioni è possibile rivolgersi a SERCOP – Ufficio Gare – Tel. 02/93207312

Riepilogo degli allegati:

- 1) Modello 1 – ISTANZA DI AMMISSIONE – DICHIARAZIONE UNICA
- 2) Modello 2 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI
- 3) Modello 3 – OFFERTA ECONOMICA
- 4) Modello B “scheda descrittiva della struttura/e” di cui all’art. 8 comma 4 lettere d) delle “Linee guida per la presentazione delle domande di accesso al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo” contenuto nell’allegato al Decreto del Ministero dell’Interno del 10 agosto 2016 recante la disciplina del Bando S.P.R.A.R 2016/2017;
- 5) Modello B1 “dichiarazione sostitutiva relativa alle strutture di accoglienza” di cui all’art. 17 del presente disciplinare di gara;
- 6) scheda descrittiva del cofinanziamento di cui all’art. 28 delle Linee Guida contenute nell’allegato al Decreto del Ministero dell’Interno del 10 agosto 2016 recante la disciplina del Bando S.P.R.A.R 2016/2017;
- 7) Modello C “Piano finanziario preventivo” di cui all’art. 8 comma 4 lettere b) delle “Linee guida per la presentazione delle domande di accesso al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo” contenuto nell’allegato al Decreto del Ministero dell’Interno del 10 agosto 2016 recante la disciplina del Bando S.P.R.A.R 2016/2017.

f.to

Il Direttore